



PROVINCIA DI ROMA

COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 18.30, presso la sede della Provincia, in via IV Novembre n. 119/A, il Commissario Straordinario, Prefetto Riccardo Carpino, con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Vincenzo Stalteri, ha adottato il seguente atto:

DELIBERAZIONE N. 255 del 29.07.2014

OGGETTO: Bilancio Consolidato 2013 del Gruppo Provincia di Roma – Approvazione proposta per l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori.

OGGETTO: Bilancio Consolidato 2013 del Gruppo Provincia di Roma – Approvazione proposta per l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prefetto Riccardo Carpino

Premesso che:

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 167 del 2 luglio 2013 – esecutiva ai sensi di legge - è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;

con deliberazione del Commissario Straordinario n 177 del 16 luglio 2013 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013 e sono stati determinati gli obiettivi della gestione, affidando gli stessi ai responsabili dei Servizi (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000);

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 227 del 29.5.2014 è stato approvato il rendiconto di gestione 2013;

la Provincia di Roma ha aderito alla sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti locali e loro organismi prevista dal d.lgs. 118/2011;

Considerato che:

in ossequio al principio contabile generale n. 4 allegato al d.lgs. 118/2011, gli enti pubblici redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

il bilancio consolidato 2013 è stato predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V del d.lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4 concernente il bilancio consolidato;

Dato atto che il Bilancio Consolidato è stato predisposto con riferimento all'area di consolidamento individuata dalla Provincia di Roma alla data del 31.12.2013;

Visto lo schema del Bilancio Consolidato dell'anno 2013, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto della gestione;

Dato altresì atto che:

il Bilancio Consolidato 2013 include nell'area di consolidamento della Provincia di Roma la società Capitale Lavoro SpA con sede legale a Roma, via Beniamino Franklin, 8 con capitale sociale, alla data del 31/12/2013, di Euro 1.000.000,00 posseduto al 100% da Provincia di Roma;

al Bilancio Consolidato 2013 è allegata la Relazione sulla Gestione comprendente la Nota Integrativa al fine di fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati nell'elaborazione del bilancio consolidato medesimo;

la presente deliberazione viene approvata per l'inoltro al Collegio dei Revisori della documentazione al fine della richiesta del relativo parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000;

Preso atto che:

il Ragioniere Generale, dott. Marco Iacobucci, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 42 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio Consolidato 2013 del gruppo Provincia di Roma, unitamente alla Relazione sulla Gestione, completa dei suoi allegati, con le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
ATTIVO	2.246.403.743
IMMOBILIZZAZIONI	1.281.168.332
ATTIVO CIRCOLANTE	963.938.877
RATEI E RISCONTI	1.296.533
PASSIVO	2.246.403.743
PATRIMONIO NETTO	1.070.517.799
FONDI RISCHI ED ONERI	19.595
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	272.467
DEBITI	1.004.850.440
RATEI E RISCONTI	170.743.442

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
RICAVI E PROVENTI DELLA PRODUZIONE	499.325.930
COSTI DELLA PRODUZIONE	406.293.358
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-26.174.019
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	42.738.120
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	8.487.063
RISULTATO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	101.109.609

- 2) di prendere atto che la presente deliberazione viene approvata in via preliminare con i poteri della Giunta al fine di acquisire il parere del Collegio dei Revisori, propedeutico ad una successiva deliberazione da adottare con i poteri del Consiglio;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to digitalmente
VINCENZO STALTERI

F.to digitalmente
RICCARDO CARPINO

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.S. N. 255 DEL 29.07.2014
CHE SI COMPONE DI N. 41 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Bilancio Consolidato 2013 del Gruppo Provincia di Roma – Approvazione.



Bilancio consolidato

2013

BILANCIO CONSOLIDATO 2013

DEL “GRUPPO PROVINCIA DI ROMA”

INDICE GENERALE	Pag.
PREMESSA	3
1. IL PROGETTO “BILANCIO CONSOLIDATO” NELLA PROVINCIA DI ROMA	3
2. ASPETTI GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI	4
2.1 LE FONTI DELLA DISCIPLINA	5
3. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	6
3.1 LE PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA DI ROMA	6
3.2 L’AREA DI CONSOLIDAMENTO	8
3.3 IL METODO DI CONSOLIDAMENTO	9
3.4 CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	9
4. SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO	11
5. RELAZIONE SULLA GESTIONE	17
6. NOTA INTEGRATIVA	25
6.1 PRINCIPI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	26
6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE	27
6.3 I BILANCI DA CONSOLIDARE	28
6.4 LE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO	30
6.5 DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO	31

PREMESSA

La Provincia di Roma ha inteso procedere, per la prima volta con l'esercizio 2013, alla redazione del Bilancio Consolidato del "Gruppo Provincia di Roma" - costituito, oltre che dalla Provincia, da Capitale Lavoro Spa - sulla base del Principio contabile riferito al bilancio consolidato predisposto dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti locali, presso il Ministero dell'Interno.

Il presente elaborato si inserisce nella programmazione e rendicontazione dell'ente quale documento ufficiale e consentirà il confronto dei dati relativi anche all'esercizio precedente a partire dall'esercizio 2014.

1 IL PROGETTO "BILANCIO CONSOLIDATO" NELLA PROVINCIA DI ROMA

Il presente documento è il prodotto della fase di sperimentazione avviata nel 2013 avente ad oggetto la redazione del primo Bilancio Consolidato annuale del "Gruppo Provincia di Roma", costituito dalla Provincia stessa e dalla propria società in house e si inserisce nel più ampio panorama del 'controllo analogo', che negli anni precedenti aveva visto consolidare le procedure di programmazione e controllo delle società partecipate integrandole con quelle svolte dall'Ente. Nell'ambito delle fasi di approfondimento e di messa a punto del controllo analogo, ed in particolare degli aspetti connessi al controllo sul Bilancio, si era proceduto ad avviare già dall'inizio dell'esercizio 2013 una ulteriore fase diretta all'organizzazione di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra Ente proprietario e Società partecipata, la situazione contabile, la situazione gestionale ed organizzativa, i contratti di servizio ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

L'Amministrazione Provinciale ha richiesto quindi l'adozione di un sistema gestionale, da un lato in grado di rispondere a tutte le esigenze civili e fiscali delle Società, ma dall'altro, adottando una serie di accortezze, reso assolutamente rispondente agli obiettivi di cui sopra.

Si precisa però che l'attuale Bilancio Consolidato è stato realizzato dagli uffici provinciali per questo primo esercizio senza il supporto del software, con la conseguente accettazione di alcune semplificazioni, peraltro non incidenti sulla valenza complessiva delle informazioni elaborate.

2 ASPETTI GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

➤ **Il gruppo come unica realtà**

Il Bilancio Consolidato, pur derivando dalla rielaborazione dei dati dei Bilanci della capogruppo stessa e di quelli delle singole aziende, non va considerato come un aggregato di dati già esistenti, ma piuttosto come il risultato di un lavoro di integrazione e rettifica di questi dati, visti in chiave unitaria, volto a rappresentare un'unica realtà economica.

E' evidente che proprio nell'affrontare le irrinunciabili fasi "tecniche" di redazione del Bilancio Consolidato si deve tener particolare conto della natura pubblica del "Gruppo provinciale", particolarmente per quanto riguarda l'individuazione dell'area e dei metodi di consolidamento.

➤ **Il ruolo della capogruppo**

Il Bilancio Consolidato del "Gruppo Provincia di Roma" viene redatto dalla Provincia in qualità di capogruppo. La Provincia definisce, a livello di gruppo, le strategie di fondo, gli obiettivi, le risorse da assegnare, ma anche monitora attentamente l'attività delle controllate, con tutti gli strumenti propri del controllo analogo come sopra specificato.

➤ **Il bilancio consolidato come strumento informativo decisionale e di controllo**

Il Bilancio Consolidato è il documento contabile consuntivo che consente di rappresentare la realtà economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo ed è volto a valorizzare le dinamiche del gruppo stesso inteso come un complesso economico costituito da più enti o aziende, dotate ciascuna di una propria autonomia giuridica, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, e dando quindi rilevanza esclusivamente alle transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

2.1 LE FONTI DELLA DISCIPLINA

Pur in mancanza di prescrizioni normative e prassi consolidate alla quali far riferimento per la redazione dei Bilanci Consolidati degli enti locali, sono rinvenibili alcune fonti:

- Artt. 152 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- Principio Contabile per gli Enti Locali n. 4 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali di cui all'art. 154 del TUEL e denominato "Il Bilancio Consolidato degli Enti locali" (PCEL);
- Art. 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/11/2011, Titolo V.

A queste fonti si aggiungono quelle relative alle imprese private alle quali rinvia il PCEL n. 4:

- D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127 (decreto di recepimento della IV e della VII Direttiva CEE);
- Principio Contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri commercialisti n. 17.

Si evidenziano di seguito alcune particolarità del principio contabile n. 4 nonchè i rinvii alla disciplina civilistica:

- a) *area di consolidamento*: è più estesa rispetto al D.Lgs. 127/1991 poiché include anche figure giuridiche diverse dalle società di capitali e tipiche della realtà pubblica (es: Fondazioni);
- b) *modelli contabili*: viene richiesto di redigere un Bilancio Consolidato di competenza economica, rispettoso dei principi contabili di natura civilistica;
- c) *valori*: mantenimento dei valori contabili "a libro" essendo questi considerati coerenti con lo spirito del rendiconto dell'ente;
- d) *metodo di consolidamento*:
 - per le società controllate: metodo integrale con evidenziazione nel Patrimonio Netto delle quote di pertinenza dei terzi;
 - per le aziende sottoposte a controllo congiunto: metodo proporzionale in linea con i principi contabili privatistici.
- e) *criteri di valutazione*: i principi contabili sottostanti ai Bilanci da consolidare devono essere omogenei e i criteri di valutazione sono "... quelli prevalentemente adottati dalle società partecipate e non quelli proposti dal D.Lgs 267/2000";
- f) *partite infragruppo*: è previsto un trattamento separato nel caso di poste che rappresentano valori

reciproci, ma che hanno una disciplina fiscale diversa nella controllata e nella controllante;

- g) *schemi contabili*: gli schemi adottati di Conto Economico e Stato Patrimoniale sono volti a conciliare le esigenze in termini di poste sia dei conti pubblici sia degli schemi di Bilancio civilistici.

3 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

3.1 LE PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Presentiamo preliminarmente la composizione del portafoglio di partecipazioni detenute dall'Ente provinciale alla data del 31/12/2013.

Si segnala che il 13/12/2013 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Provinciattiva Spa, anch'essa controllata al 100% dalla Provincia di Roma, nella società Capitale Lavoro Spa. Gli effetti contabili della fusione, sono stati retrodatati al 01/01/2013 ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3 del C.C. Pertanto, alla data del 31/12/2013 è presente la sola partecipazione nella società Capitale Lavoro, il cui bilancio comprende a tutti gli effetti l'incorporata Provinciattiva Spa.

Ragione Sociale	% Partecipazione	valore partecipazione (€)	Sede	capitale sociale (€)	oggetto sociale
ACEA ATO 2 S.p.a.	0,000002756	10,00	Piazzale Ostiense 2 -Roma	362.834.320,00	servizio idrico integrato
AEROPORTI DI ROMA S.p.a.	0,251	156.184,00	Via dell'aeroporto di Fiumicino-Fiumicino	62.224.743,00	costruzione e esercizio aeroporti
AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL LAZIO in liquidazione	10	100.000,00	Via Parigi,11-Roma	1.000.000,00	promozione turistica Lazio
ALTAROMA Scpa	7,27 Deliberato recesso con delibera commissario straordinario	127.318,06	Via dell'Umiltà,48-Roma	1.751.280,00	promozione alta moda
Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane S.c.r.l.	69,26 Società in liquidazione	17.661,30	Via XX Settembre ,28-Grottaferrata	25.500,00	sviluppo socio-economico territori colline romane
BANCA POPOLARE ETICA Coop.a.r.l.	0,12	52.644,00	Via N.Tommaseo,7-Padova	42.789.705,00	intermediazione monetaria
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ROMA S.c.a.r.l.	0,0006	1.033,00	Via sardegna,129-Roma	40.377.000,00	intermediazione monetaria

Ragione Sociale	% Partecipazione	valore partecipazione (€)	Sede	capitale sociale (€)	oggetto sociale
CAPITALE LAVORO S.p.a.	100	1.000.000,00	Via B. Franklin-Roma	1.000.000,00	attività di supporto all'esercizio attività amministrative ente proprietario
C.A.R.-CENTRO AGROALIMENTARE ROMA S.c.p.a.	2,83	1.966.469,00	Via Tenuta dei cavalieri,1- Guidonia Montecelio	63.605.982,00	promozione costruzione e gestione diretta e indiretta mercato ortofrutticolo
COTRAL PATRIMONIO S.p.a.	12,94	271.670,00	Via B.Alimena,105-Roma	2.100.000,00	la gestione e la valorizzazione del patrimonio infrastrutturale, mobiliare e immobiliare - strumentale e non strumentale - funzionale all'esercizio del trasporto pubblico regionale su gomma
INVESTIMENTI S.p.a. (Ex Fiera di Roma S.p.a.)	0,065	182.823,30	Via Portuense,1645/1647-Roma	280.773.207,00	realizzazione organizzazione gestionesistema fieristico
TECNOPOLO S.p.a.	0,014	12.280,08	via dell'Umiltà,48-Roma	85.955.518,88	promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA LATINA	4,61	14.752,00	Via Carrera 12/A - Latina scalo	182.000,00	produzione e insediamento attività produttive
CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO	70	262.500,00	Lungolago G.Argenti -Bracciano	0	gestione trasporto passeggeri lago Bracciano
CONSORZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4,95	5.000,00	p.zza Marconi - Zagarolo	101.087,00	trasporto pubblico locale

3.2 L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento consiste nell'insieme di aziende la cui attività è oggetto di informazione di gruppo.

Per definire operativamente l'area di consolidamento è necessario individuare quali partecipate del gruppo pubblico locale siano sottoposte a controllo, influenza dominante o vincolo contrattuale da parte del soggetto economico ovvero per quali la capogruppo abbia il potere di indirizzare la politica di gestione.

Secondo i principi contabili un'azienda si dice controllata quando l'ente ha il potere di determinarne le scelte amministrative e finanziarie così da beneficiare dei risultati dell'attività della medesima.

Nel rispetto del principio contabile n. 4 sono state escluse dall'area di consolidamento del 'Gruppo Provincia di Roma' le partecipazioni minime considerate irrilevanti ai sensi del riportato principio art. 3 lettera a) ovvero le partecipazioni con incidenza inferiore al 10%.

Infine le società controllate in termini di percentuale del capitale detenuto risultano:

- l' Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane S.c.r.l., - quota di capitale del 69,26%. La società è stata esclusa dall'area di consolidamento, come previsto nel principio contabile n.4 punto 2.2.b. in quanto pur detenendo l'Ente la maggioranza del capitale, sulla base di un patto parasociale, il controllo è esercitato dal socio privato. Da rilevare inoltre, sempre ai fini dell'esclusione dall'area di consolidamento, che nell'anno 2013 risulta scaduta la convenzione con l'Ente.
- Consorzio Lago di Bracciano– quota di capitale pari al 70% del capitale. Il Consorzio non è stato ricompreso nell'area di consolidamento in quanto i relativi dati di bilancio sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo come indicato nel principio n. 4 punto 3.1.a)
- Capitale Lavoro Spa – quota di capitale pari al 100%. La società è inclusa nell'area di consolidamento.

Circoscritta l'area di consolidamento come sopra dettagliata, il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio dell'Ente Provincia di Roma (Capogruppo) e della Società nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale esercitando su di essa il controllo analogo, ovvero:

- Capitale Lavoro SpA con sede legale a Roma, via Beniamino Franklin, 8 con capitale sociale di Euro

1.000.000 (alla data del 31/12/2013) posseduto al 100% da Provincia di Roma.

Si fa inoltre presente che già nel bilancio d'esercizio della Provincia di Roma sono incluse le poste afferenti l'istituzione SOLIDEA. L'istituzione costituita, con decorrenza 1 settembre 2004, con DCP n. 53 del 22 luglio 2004, gestisce centri di ascolto, centri antiviolenza e sportelli antiviolenza e antistalking .

3.3 IL METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola azienda vengono integrati per redigere il Bilancio Consolidato.

L'IPSAS n. 6 prevede per le aziende controllate il METODO DEL CONSOLIDAMENTO INTEGRALE, il quale consiste nell'eliminare dal Conto Consolidato il valore delle partecipazioni e sostituirlo con le voci di attivo e passivo che compongono il Bilancio della controllata; le poste sono iscritte al 100%. Viene infine evidenziata la quota di Patrimonio Netto di terzi e la quota di risultato economico di terzi, qualora esistente.

L'utilizzo di questo metodo richiede l'eliminazione delle operazioni infragruppo (ovvero di quelle operazioni quali cessione di beni e prestazioni di servizi, affitti, vendite di cespiti, concessioni di finanziamenti, crediti e debiti) al fine di evitare duplicazioni di valori in Bilancio, che andrebbero a rappresentare in modo errato il valore generato dal gruppo.

La Provincia di Roma nel rispetto dell'IPSAS 6 ha adottato il metodo integrale; il bilancio di Capitale Lavoro SpA è incluso nell'area di consolidamento con il metodo integrale (art. 26 D.Lgs. 127/91), visto il possesso del 100% del capitale sociale che, unitamente all'esercizio del controllo analogo a quello svolto sull'Ente, qualifica la società partecipata quale società in-house providing della Provincia di Roma.

3.4 CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

I contenuti del Bilancio Consolidato della Provincia di Roma sono elaborati sulla base delle indicazioni dei Principi dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali.

Sintetizzando l'elenco dei dati e delle informazioni integrative previste dai citati principi dell'Osservatorio, nel bilancio consolidato sono compresi:

- il conto economico e lo stato patrimoniale consolidati;

- informazioni di dettaglio dello stato patrimoniale e del conto economico;
- relazione sulla gestione: sintesi del lavoro compiuto per la predisposizione del Bilancio Consolidato e dei risultati ai quali il medesimo ha portato in termini di analisi.
- nota Integrativa: esplicativa delle metodologie seguite e delle operazioni intraprese per giungere alla redazione degli schemi di Bilancio Consolidato; - prospetto di raccordo fra bilancio della Provincia e bilancio consolidato.

4 SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Consolidato 2013
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0
		B) IMMOBILIZZAZIONI	
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
	1	Costi di impianto e di ampliamento	238.261
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	418.064
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	875.527
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	31.810
	5	Avviamento	0
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0
	8	Altre	92.927.071
		Totale immobilizzazioni immateriali	94.490.733
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II	1	Beni demaniali	
	1.1	Terreni	0
	1.2	Fabbricati	16.010.605
	1.3	Infrastrutture	336.625.839
	1.9	Altri beni demaniali	645.889
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	
	2.1	Terreni	1.122.295
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.2	Fabbricati	561.261.943
		<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.3	Impianti e macchinari	72.684
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	45.398
	2.5	Mezzi di trasporto	394.565
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	450.140
	2.7	Mobili e arredi	892.010
	2.8	Infrastrutture	0
	2.9	Diritti reali di godimento	0
	2.9	Altri beni materiali	707.881
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.602.757
		Totale immobilizzazioni materiali	926.832.007
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
	1	Partecipazioni in	
	a	<i>imprese controllate</i>	255.050.000
	b	<i>imprese partecipate</i>	4.795.592
	c	<i>altri soggetti</i>	0
	2	Crediti verso	0
	a	altre amministrazioni pubbliche	0
	b	<i>imprese controllate</i>	0
	c	<i>imprese partecipate</i>	0
	d	<i>altri soggetti</i>	0
	3	Altri titoli	0
		Totale immobilizzazioni finanziarie	259.845.592
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.281.168.332

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Consolidato 2013
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u>	71.059
	Totale rimanenze	71.059
II	<u>Crediti</u>	
1	Crediti di natura tributaria	
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	97.468.501
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	532.920.052
b	<i>imprese controllate</i>	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0
d	<i>verso altri soggetti</i>	33.835.844
3	Verso clienti ed utenti	20.044.471
4	Altri Crediti	0
a	<i>verso l'erario</i>	874.860
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	32.009.383
c	<i>altri</i>	86.899.106
	Totale crediti	804.052.217
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
1	Partecipazioni	0
2	Altri titoli	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	
1	Conto di tesoreria	
a	<i>Istituto tesoriere</i>	157.453.765
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0
2	Altri depositi bancari e postali	2.359.064
3	Denaro e valori in cassa	2.772
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0
	Totale disponibilità liquide	159.815.601
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	963.938.877
	D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	387.167
2	Risconti attivi	909.366
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.296.533
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.246.403.743

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Consolidato 2013
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	302.780.626
a	Netto da beni demaniali	353.282.333
b	Fondo di dotazione al netto dei beni demaniali	0
II	Riserve	
a	<i>di utili - da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0
a	<i>di utili - riserva legale</i>	0
a	<i>di utili - Riserva da consolidamento</i>	969.600
a	<i>di utili - arrotondamento</i>	1
b	<i>da capitale</i>	312.375.630
c	<i>da permessi di costruire</i>	0
III	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	101.109.609
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.070.517.799
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza	19.595
2	Per imposte	0
3	Per svalutazione crediti	0
4	Altri	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	19.595
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	272.467
	TOTALE T.F.R. (C)	272.467
	D) DEBITI	
1	Debiti da finanziamento	519.321.642
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	195.599.201
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	14
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0
2	Debiti verso fornitori	53.477.853
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	132.272.647
c	<i>imprese controllate</i>	0
d	<i>imprese partecipate</i>	801.929
e	<i>altri soggetti</i>	30.949.561
5	Altri debiti	0
a	<i>tributari</i>	1.634.389
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	716.641
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	38.710.869
d	<i>altri</i>	31.365.693
	TOTALE DEBITI (D)	1.004.850.440
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I	Ratei passivi	1.128.795
II	Risconti passivi	169.614.647
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0
2	Concessioni pluriennali	0
3	Altri risconti passivi	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	170.743.442
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.246.403.743

	CONTI D'ORDINE	Consolidato 2013
	1) Impegni finanziari per costi anno futuro	0
	2) Investimenti da effettuare	143.752.303
	3) Contributi agli investimenti e trasf. in c/capitale da effettuare	0
	4) Canoni di leasing operativo a scadere	0
	5) Beni di terzi in uso	237.053.717
	6) Beni dati in uso a terzi	0
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0
	8) Garanzie prestate a imprese controllate	0
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0
	10) Garanzie prestate a altre imprese	0
	TOTALE CONTI D'ORDINE	380.806.020

	CONTO ECONOMICO	Consolidato 2013
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	408.260.755
2	Proventi da fondi perequativi	0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	67.875.131
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.638.347
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
9	Altri ricavi e proventi diversi	13.551.697
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	499.325.930
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.152.248
11	Prestazioni di servizi	85.386.107
12	Utilizzo beni di terzi	23.238.414
13	Trasferimenti e contributi	0
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	111.194.648
c	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0
b	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0
14	Personale	117.929.466
15	Ammortamenti e svalutazioni	0
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	24.495.596
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	27.240.852
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	74.256
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	15.500.000
16	Variazioni rimanenze di mat. prime e/o beni di cons. (+/-)	0
17	Accantonamenti per rischi	0
18	Altri accantonamenti	0
19	Oneri diversi di gestione	81.770
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	406.293.358
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	93.032.572
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
20	Proventi da partecipazioni	
a	<i>da società controllate</i>	0
b	<i>da società partecipate</i>	0
c	<i>da altri soggetti</i>	0
21	Altri proventi finanziari	1.734.739
	Totale proventi finanziari	1.734.739
	<i>Oneri finanziari</i>	
22	Interessi ed altri oneri finanziari	
a	<i>Interessi passivi</i>	27.908.759
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0
	Totale oneri finanziari	27.908.759
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-26.174.019

	CONTO ECONOMICO	Consolidato 2013
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
23	Rivalutazioni	
24	Svalutazioni	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
25	Proventi straordinari	
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	105.251.263
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	
	Totale proventi straordinari	105.251.263
26	Oneri straordinari	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	32.120.506
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	25.205
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	30.367.432
	Totale oneri straordinari	62.513.143
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	42.738.120
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	109.596.672
27	Imposte	8.487.063
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101.109.609

5 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione intende dare una descrizione delle realtà presenti nel gruppo provinciale, fare un'analisi dei dati consolidati e sulla loro formazione, nonché evidenziare eventuali fatti di rilievo avvenuti all'interno del gruppo stesso.

- Finalità bilancio consolidato
- Quadro dell'attività e dell'andamento gestione società inclusa nell'area di consolidamento
- Situazione economico-patrimoniale consolidata

- FINALITA' BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è un documento contabile di sintesi che deve evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Provincia di Roma. I riferimenti normativi sono rintracciabili agli articoli 152 e 230 del Testo Unico per gli Enti Locali (TUEL) ai quali si aggiungono le attuali disposizioni, dalla legge per il federalismo fino alle norme di riforma della contabilità pubblica, che prevedono per gli enti la redazione di un bilancio di gruppo.

Il bilancio consolidato si incardina nel processo di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) che ha tra gli obiettivi l'armonizzazione dei sistemi contabili ossia la creazione di un "linguaggio comune" che riporti ad unità i dati contabili delle pubbliche Amministrazioni.

Il Decreto Legislativo (D.lgs.) 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" rende obbligatorio il bilancio consolidato prevedendo come termine ultimo per l'approvazione dello stesso il 30 giugno (art. 18 c.1 l. "c"). L'adozione del bilancio consolidato sarà effettuata secondo uno schema tipo definito con i decreti legislativi di cui all'art. 2, c. 7, della legge n. 42/2009 (art. 11 c. 2).

Il Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012 ribadisce l'importanza della redazione del bilancio consolidato andando addirittura ad integrare il TUEL con l'introduzione dell'art. 147-quater "Controlli sulle società partecipate", in particolare il comma 4 recita "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Alla luce di quanto sopra esposto, lo strumento del bilancio consolidato soddisfa in pieno l'esigenza di avere una base informativa completa per poter guidare e monitorare, in modo armonico, il gruppo provinciale inteso come un complesso economico costituito dall'azienda, che, pur avendo una propria personalità giuridica e un proprio assetto privato, viene controllata attraverso una strategia unitaria dallo stesso soggetto economico, la Provincia.

Il bilancio consolidato costituisce uno strumento di indirizzo, programmazione e controllo nei confronti delle aziende appartenenti al gruppo, che può essere utile per gli organi provinciali, ma è anche un

importante mezzo di comunicazione con i soggetti esterni al gruppo (collettività) e a tutti i portatori di interessi (fornitori, finanziatori, altre amministrazioni...).

- QUADRO DELL'ATTIVITÀ E DELL'ANDAMENTO GESTIONE SOCIETÀ INCLUSA NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO – CAPITALE LAVORO S.p.A.

Ai fini della definizione di un modello di controllo delle partecipate della Provincia di Roma, incentrato su regole di governo e livelli minimi di informativa societaria, è stata data rilevanza alle partecipazioni in base al grado di controllo esercitato dall'ente sulla società. La società consolidata è la soc. Capitale Lavoro Spa.

Presentazione

Capitale Lavoro S.p.A. nasce nel 2002 per volontà della Provincia di Roma in partenariato con il Formez, con compiti di supporto nelle attività relative alla gestione dei Servizi per l'Impiego e della Formazione professionale.

La Provincia di Roma ha progressivamente ampliato i compiti alla Società, modificandone lo Statuto nel novembre del 2007; Capitale Lavoro S.p.A. ha un ruolo sempre più ampio a supporto della Provincia di Roma, crescendo anche in termini di organico aziendale.

La Provincia di Roma in coerenza con il più ampio ruolo delineato e con le nuove norme sulle società in house a capitale interamente pubblico, ha acquisito le quote detenute dal Formez, divenendone unico azionista.

A maggio del 2013 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale da 250.000,00€ a 1.000.000,00 € mediante l'utilizzo della riserva liquida e disponibile derivante da accantonamenti di utili maturati negli anni precedenti.

Nel corso del 2013 è avvenuta la una fusione per incorporazione di Provinciattiva S.p.A unipersonale, interamente posseduta dalla Provincia di Roma, in Capitale Lavoro spa..

Tale operazione straordinaria ha comportato per l'ente medesimo, l'annullamento delle azioni possedute di Provinciattiva Spa, e il corrispondente incremento del valore della partecipazioni in Capitale lavoro Spa senza che venissero rilevati utili o perdite sul valore delle partecipazioni detenute.

L'iter della fusione è iniziato con l'approvazione del progetto di fusione dei rispettivi Consigli di Amministrazione il 27.6.2013 e si è concluso con l'atto di fusione stipulato in data 4.12.2013 con l'ultimo deposito nel registro delle imprese avvenuto in data 13.12.2013.

Competenze

Capitale Lavoro S.p.A ha, attualmente, per oggetto le seguenti attività, ampliate per effetto della fusione:

1. programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei fondi strutturali europei;
2. pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli enti locali; tutela ambientale e servizi ecosistemici;
3. pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento al potenziamento di reti informative e di collegamento a servizio dell'ente proprietario e dei comuni dell'area metropolitana;
4. strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
5. servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'ente proprietario per le amministrazioni comunali e le relative forme associate;
6. promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla gestione dei servizi per l'impiego e formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni degli enti locali in materia di politiche attive per il lavoro inclusa la formazione professionale.
7. per quanto riguarda le politiche attive per il lavoro e la formazione nel territorio di competenza, opera nelle seguenti aree:
 - a) attività di studio e ricerca;
 - b) collaborazione alla realizzazione di progetti mirati di politica attiva per il lavoro;
 - c) assistenza tecnica per la gestione delle risorse del FSE;
 - d) progettazione dei picchi di attività ed eventuale supporto della loro gestione;
 - e) supporti tecnico-specialistici, servizi della formazione.
 - f) supporto tecnico alla gestione delle partecipazioni finanziarie dell'ente proprietario e degli enti locali, con valutazioni che investano anche i profili di compatibilità ambientale degli strumenti di sviluppo, di impatto occupazionale, di efficace ed economico utilizzo delle risorse;
 - g) gestione indiretta dei beni patrimoniali disponibili dell'ente proprietario, anche come valorizzazione.

Organi sociali al 31.12.2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di Capitale Lavoro S.p.a.	
Presidente :	Claudio Panella
Consiglieri :	Laura Onorati
	Valerio De Nardo

COLLEGIO SINDACALE di Capitale Lavoro S.p.a.	
Presidente :	Roberto Cadoni
Sindaci :	Massimo Bartoli
	Antonio Lombardi

Dati salienti del Bilancio al 31.12.2013

Nelle tabelle seguenti sono riportati sinteticamente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

STATO PATRIMONIALE	2013
Attività	14.666.461
Passività	12.456.476
Patrimonio Netto	2.209.985

CONTO ECONOMICO	2013
Valore della produzione	18.571.119
Costi produzione	17.785.218
Differenza	785.901
Proventi/Oneri finanziari	16.978
Proventi/Oneri straordinari	42.420
Risultato ante imposte	845.299
Imposte	604.915
Risultato d'esercizio	240.384

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	112.549	12.100	100.449
Immobilizzazioni materiali nette	162.491	121.242	41.249
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	708.431	618.753	89.678
Capitale immobilizzato	983.471	752.095	231.376
Rimanenze di magazzino	5.360.889	8.599.497	(3.238.608)
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	5.933.575	1.977.946	3.955.629
Ratei e risconti attivi	26.690	57.139	(30.449)
Attività d'esercizio a breve termine	11.321.154	10.634.582	686.572
Debiti verso fornitori	3.717.357	1.990.521	1.726.836

Acconti	6.099.487	7.832.558	(1.733.071)
Debiti tributari e previdenziali	1.352.864	1.216.438	136.426
Altri debiti	994.692	874.088	120.604
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	12.164.400	11.913.605	250.795
Capitale d'esercizio netto	(843.246)	(1.279.023)	435.777
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.467	47.494	224.973
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	19.595	108.642	(89.047)
Passività a medio lungo termine	292.062	156.136	135.926
Capitale investito	(151.837)	(683.064)	531.227
Patrimonio netto	(2.209.985)	(1.220.896)	(989.089)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.361.822	1.903.960	457.862
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	151.837	683.064	(531.227)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 1.226.514
Indice primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	2,25
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 1.518.576
Indice secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,54
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento compl.	(Pcons + Pcorr) / Mezzi Propri	6
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE	Utile netto / Mezzi propri	10,88%
ROI	Risultato operativo / Capitale investito	5,36%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	3,40%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 1.518.576
Indice di disponibilità (current ratio)	Attivo circolante / Passività correnti	1,12
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immed.) - Passività corr.	-€ 3.812.313
indice di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immed.) / Passività corr.	0,69
ALTRI INDICATORI		
Autofinanziamento	Utile netto + Fondi + Accantonamenti	€ 465.357
Oneri finanziari/ricavi delle vendite		0,02%
Costo del pers. dip./ricavi vendite		48,36%

- QUADRO SINTESI DELL'ATTIVITÀ E DELL'ANDAMENTO GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Nelle tabelle seguenti sono riportati sinteticamente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Provincia di Roma:

STATO PATRIMONIALE	2013
Attività	2.243.828.631
Passività	2.243.828.631
Patrimonio Netto	1.069.307.814

CONTO ECONOMICO	2013
Valore della produzione	499.203.209
Costi produzione	406.956.539
Differenza	92.246.671
Proventi/Oneri finanziari	-26.190.997
Proventi/Oneri straordinari	42.695.700
Risultato ante imposte	108.751.373
Imposte	7.882.148
Risultato d'esercizio	100.869.225

- **SITUAZIONE ECONOMICO –PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

Il bilancio consolidato presenta un risultato economico positivo con un utile consolidato di € 101.109.609,08. La composizione del Conto economico Consolidato è di seguito analizzata:

CONTO ECONOMICO	Consolidato 2013
CE A VALORE DELLA PRODUZIONE	499.325.930
CE B COSTI DELLA PRODUZIONE	406.293.358
CE A-B RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	93.032.572
CE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-26.174.019
CE D RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
CE E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	42.738.120
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	109.596.672
IMPOSTE D'ESERCIZIO	8.487.063
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101.109.609

L'utile d'esercizio consolidato ottenuto deriva dalla commistione della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. La gestione caratteristica consiste nell'insieme delle attività per le quali la Provincia e la società operano e dalle quali ottengono proventi e sostengono costi di produzione. Dalla gestione finanziaria, vale a dire dall'insieme di operazioni legate al reperimento di risorse monetarie o ad investimenti finanziari, invece, scaturiscono proventi e oneri finanziari. La gestione straordinaria è data dall'insieme delle attività che non sono strettamente correlate alla funzione principale della Provincia e della società consolidata.

Lo Stato patrimoniale consolidato presenta la seguente composizione dell'Attivo e del passivo:

STATO PATRIMONIALE	Consolidato 2013
SP ATTIVO	
SP B - IMMOBILIZZAZIONI	1.281.168.332
SP C - ATTIVO CIRCOLANTE	963.938.877
SP D- RATEI E RISCONI ATTIVI	1.296.533
TOTALE ATTIVO	2.246.403.743
SP PASSIVO	
SP A - PATRIMONIO NETTO	1.070.517.799
SP B - FONDI PER RISCHI E ONERI	19.595
SP C - TRATT DI FINE RAPP.DI LAVORO SUBORD	272.467
SP D - DEBITI	1.004.850.440
SP E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	170.743.442
TOTALE PASSIVO	2.246.403.743

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI	Consolidato 2013
B I IMMATERIALI	94.490.733
B II MATERIALI	926.832.007
B III FINANZIARIE	259.845.592
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.281.168.332

Le immobilizzazioni finanziarie non comprendono il valore della partecipazione nella società inclusa nell'area di consolidamento.

Per dare una maggiore significatività ai dati di bilancio sono stati calcolati alcuni indicatori di bilancio consolidato, sulla struttura patrimoniale e finanziaria al fine di esprimere elementi di giudizio circa la solidità e liquidità del gruppo:

Indice di autonomia finanziaria

Capitale Proprio
----- **0,48**
Totale Impieghi

Al numeratore è rilevato il capitale proprio che rappresenta le risorse finanziarie del gruppo, cioè il patrimonio netto, e al denominatore, invece, il totale degli impieghi che corrisponde al totale attività, cioè l'ammontare complessivo degli investimenti patrimoniali, immobilizzati e circolanti, effettuati sia con risorse interne che di terzi.

Tanto più elevato, e quindi tanto più si approssima ad 1, il valore dell'indicatore, tanto più il gruppo si autofinanzia e tanto meno ricorre a fonte esterne di finanziamento.

Indice del grado di immobilizzo del capitale

Attivo immobilizzato
----- **0,57**
Totale Impieghi

Al numeratore è riportato il valore delle immobilizzazioni, ovvero di tutte le componenti dell'attivo che costituiscono impieghi in fattori produttivi pluriennali, al denominatore invece è considerato il totale impieghi che corrisponde al totale attività, cioè all'ammontare complessivo degli investimenti patrimoniale, immobilizzati e circolanti, effettuati sia con risorse interne che di terzi.

6 NOTA INTEGRATIVA

L' art. 230 c. 6 D.lgs. 267/2000 sancisce che "Il Regolamento di contabilità può prevedere la redazione di un conto consolidato patrimoniale", inoltre, all'art. 152 c. 2 espressamente si sancisce che "Il Regolamento di Contabilità assicura, di norma, la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi".

Il bilancio consolidato è previsto anche nella L. 196/2009 di riforma della contabilità pubblica dove tra i criteri e principi direttivi vi è "l'adozione di un bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società od altri organismi controllati, secondo uno schema tipo definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con i Ministri interessati".

La responsabilità contabile dell'ente locale sulle proprie controllate nelle quali è tenuto a svolgere un attento e costante controllo, per impedire l'utilizzo di risorse in modo non conforme ai criteri di sana gestione, è ribadita anche dalla Sezione Regionale Lazio della Corte dei Conti (Deliberazione 67/2009). Con detta deliberazione si estendono i poteri di controllo del socio pubblico sulle partecipate al 100% che agiscono nell'esclusivo interesse dell'ente locale.

Le attuali disposizioni, dalla legge per il federalismo fino alle norme di riforma della contabilità pubblica, prevedono per gli enti la redazione di un bilancio di gruppo.

L'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali, istituito con D.lgs. 410/98, che ha il compito di "promuovere l'applicazione dei principi contabili e la congruità degli strumenti applicativi" ha approvato la bozza del principio contabile n. 4 dedicato interamente al bilancio consolidato. Tale principio al punto 1, pur non menzionando l'obbligatorietà del bilancio consolidato, ne sottolinea l'importanza parlando espressamente di "strumento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Ente Locale".

Il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" rende obbligatorio il bilancio consolidato prevedendo come termine ultimo per l'approvazione dello stesso il 30 giugno (art. 18 c.1 l. "c"). L'adozione del bilancio consolidato sarà effettuata secondo uno schema tipo definito con i decreti legislativi di cui all'art. 2, c. 7, della legge n. 42/2009 (art. 11 c. 2).

Il Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012 ribadisce l'importanza della redazione del bilancio consolidato andando addirittura ad integrare il TUEL con l'introduzione dell'art. 147-quater "Controlli sulle società partecipate", in particolare il comma 4 recita "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato è composto dai seguenti documenti: -Stato patrimoniale Consolidato; -Conto Economico Consolidato; -Relazione sulla gestione; -Nota Integrativa.

6.1 PRINCIPI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Applicando il metodo del consolidamento integrale si è proceduto come segue:

- assunzione totale delle attività, delle passività e dei componenti di conto economico del bilancio da consolidare;
- eliminazione od elisione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le società da consolidare; non erano presenti nell'esercizio 2013 utili e perdite interni o infragruppo, per i quali fosse necessario rilevare degli effetti fiscali differiti;
- eliminazione od elisione del conto partecipazione della società partecipante contro il patrimonio netto della società partecipata. Se l'eliminazione della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove possibile, alle attività della controllata. Qualora invece sia negativa, la stessa viene portata in aumento del patrimonio netto del Gruppo ed allocata alla riserva di consolidamento ed alle altre riserve;
- non è stato necessario esporre quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di competenza di azionisti di terzi poiché non presenti.
- Non si è resa necessaria l'eliminazione dei dividendi perché non distribuiti nell'esercizio.
- Non si è resa necessaria l'iscrizione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario e rilevazione dei relativi effetti fiscali.

Per i principi contabili di consolidamento si fa riferimento ai principi stabiliti dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali .

In particolare:

- i bilanci utilizzati per il consolidamento (sia della Provincia che del soggetto controllato) sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare (31 dicembre);
- i saldi e le operazioni infragruppo sono eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato;
- l'informativa supplementare costituita dalla presente parte introduttiva contenente anche i dati aggiuntivi richiesti dai principi (e costituente la nota integrativa e relazione sulla gestione);

- individuazione degli enti, aziende e società da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato in quanto componenti del gruppo amministrazione pubblica;
- l'indicazione per ciascun soggetto del metodo di consolidamento (integrale – proporzionale - delle partecipazioni, non consolidate, valutate con il metodo del patrimonio netto – delle altre partecipazioni non valutate), della sede e del capitale sociale, delle quote possedute e, se diversa, della percentuale dei voti spettanti in assemblea;
- l'indicazione dei saldi e delle operazioni infragruppo eliminate in sede di consolidamento in particolare le ragioni delle variazioni più significative intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- è stato rispettato il principio di competenza economica;
- sono stati mantenuti i valori contabili "a libro";
- partite infragruppo: si è presentato il caso di operazioni soggette ad IVA indetraibile per la Provincia e si è proceduto ad elidere il solo imponibile, mentre la quota di IVA è stata mantenuta invariata tra i costi aventi la stessa natura dell'imponibile eliso;
- schemi contabili: sono stati utilizzati gli schemi di C.E. e S.P. previsti dal DPCM del 24.11.2011 (allegato n. 11).

6.2 I CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DEL CONSOLIDAMENTO

I Bilanci Consolidati devono essere preparati utilizzando principi contabili uniformi e conformi a quelli prevalentemente adottati dalle società partecipate e non quelli previsti dal D.Lgs 267/2000 (punto 26 del PCEL n. 4); partendo dalla considerazione che il Bilancio della società è redatto in conformità a quanto previsto del Codice Civile mentre la Provincia di Roma adotta i criteri dell'art. 229 e seguenti del TUEL, si è ritenuto almeno per questo primo esercizio di consolidamento, che poste presentassero un livello di omogeneizzazione sufficiente. I criteri di valutazione ai fini del consolidamento sono, per tutti i valori esposti nel conto economico e nello stato patrimoniale consolidato, i valori contabili esposti in bilancio dai singoli soggetti del consolidamento, senza attribuzione dell'avviamento; si rinvia pertanto per i criteri di valutazione delle poste di bilancio alle note integrative dei rispettivi bilanci.

I valori sono quantificati sulla base della disciplina civilistica e fiscale di volta in volta vigente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, sarà definita superata la fase di sperimentazione e raggiunta l'effettiva affidabilità dei metodi di consolidamento ed il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria dell'Ente alla contabilità economica.

Nelle Tabelle 1e 2 che seguono, vengono riportati in sintesi i criteri di valutazione utilizzati dall'ente e dalla soc. Capitale Lavoro S.p.A

TABELLA 1 – Criteri di valutazione del bilancio della Provincia di Roma	
CESPITI PATRIMONIALI	CRITERI DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto
Immobilizzazioni finanziarie: - partecipazioni - crediti	Per le partecipazioni al costo di acquisto e per i crediti al valore presumibile di realizzo
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Rimanenze	Costo d'acquisto
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e risconti	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale
Debiti	Valore nominale
TABELLA 2 – Criteri di valutazione del bilancio della soc. Capitale Lavoro S.p.A	
CESPITI PATRIMONIALI	CRITERI di VALUTAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto
Immobilizzazioni finanziarie: - partecipazioni - crediti	Non presenti
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Rimanenze (lavori in corso)	Costo di realizzo
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e risconti	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale
Debiti	Valore nominale

6.3 I BILANCI DA CONSOLIDARE

Il bilancio della Provincia comprende il Conto del patrimonio ed il Conto Economico ed è redatto in conformità degli articoli 229-230 del D.Lgs. 267/2000. I relativi dati scaturiscono dalla contabilità generale economico-patrimoniale che permettono la rielaborazione e integrazione dei dati della Contabilità finanziaria, in particolar modo per la parte patrimoniale attiva.

I Bilanci di esercizio 2013 – semplificati della società compresa nell'area di consolidamento e di quello della Provincia di Roma sono riportati nella tabella a seguire, mentre sono più dettagliatamente

rappresentati nella tabella di raccordo in coda alla presente Nota Integrativa.

Stato Patrimoniale al 31.12. 2013	Provincia di Roma	Capitale Lavoro Spa
<u>CREDITI VS SOCI E PARTECIPANTI</u>	-	-
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
IMMATERIALI	94.378.184	112.549
MATERIALI	926.669.516	162.491
FINANZIARIE	260.845.592	0
	1.281.893.292	275.040
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
RIMANENZE	71.059	5.360.889
CREDITI	803.140.671	6.642.007
ATTIVITA' NON IMMOB.	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	157.453.765	2.361.836
	960.665.495	14.364.731
<u>RATEI E RISCONTI</u>	1.269.843	26.690
TOTALE ATTIVO	2.243.828.631	14.666.461
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
PATRIMONIO NETTO	968.438.589	1.969.600
UTILE 2013	100.869.225	240.384
	1.069.307.814	2.209.984
<u>FONDI RISCHI ED ONERI</u>	0	19.595
<u>TRATTAMENTO F.R.</u>	0	272.467
<u>DEBITI</u>	1.003.777.375	12.164.414
<u>RATEI E RISCONTI</u>	170.743.442	0
TOTALE PASSIVO	2.243.828.631	14.666.461

Conto Economico al 31.12. 2013	Provincia di Roma	Capitale Lavoro Spa
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	499.203.209	18.571.119
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	406.956.539	17.785.218
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	92.246.671	785.901
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-26.190.997	16.978
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	42.695.700	42.420
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	108.751.373	845.299
Imposte	7.882.148	604.915
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	100.869.225	240.384

6.4 OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO

Rientrano nelle “operazioni di consolidamento” tutte le operazioni di rettifica/integrazione da apportare ai Bilanci dei singoli soggetti facenti parte del gruppo e che non rappresentano rapporti con soggetti esterni al gruppo.

Il procedimento per individuare le operazioni intercorse esclusivamente fra i singoli soggetti del gruppo e non con soggetti terzi è stato il seguente:

a) Riclassificazione dei bilanci

Si è provveduto a riclassificare il Bilancio provinciale e quello della società partecipata secondo gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale previsti dal DPCM del 24.11.2011.

b) Raccolta dei dati

La Provincia di Roma ha richiesto alla Società inclusa nell’area di consolidamento le informazioni relative alle operazioni infragruppo. E’ stato chiesto di indicare per ciascuna voce il valore delle operazioni infragruppo rispetto alla Provincia di Roma. Attraverso tali informazioni è stato possibile individuare le operazioni infragruppo nel proprio bilancio.

La risposta da parte della Società coinvolta nel progetto è stata positiva: ha fornito le notizie richieste in maniera chiara e cercando di rispettare la tempistica suggerita.

c) Analisi dei dati raccolti

La difficoltà principale riscontrata è stata quella di conciliare gli importi del Bilancio della Provincia di Roma con quelli risultanti dal Bilancio della società. Tale analisi, è stata tuttavia complessa soprattutto nei casi in cui i rapporti contabili tra la Provincia di Roma e la società derivavano da una pluralità di vicende contrattuali; in alcune situazioni è stato necessario scendere ad un livello di dettaglio tale da dover analizzare ogni singola scrittura costituente il saldo del Debito/Credito totale. Già in linea

puramente teorica esistono vari motivi di discordanza tra le risultanze contabili dei bilanci dei soggetti compresi nell'area di consolidamento: problemi legati all'indetraibilità IVA in capo al Provincia di Roma, all'evidenziazione di Ratei o Risconti, alle differenziazioni temporali di registrazione, a compensazioni e somme riversate, ad errori di registrazione effettuati in corso d'anno; ma la principale difficoltà emersa nell'analisi e predisposizione del medesimo è legata dalla non adozione del sistema integrato di rilevazioni in partita doppia da parte dell'Ente, il quale ha adottato il principio di conversione delle rilevazioni finanziarie in rilevazioni economico patrimoniale trasformando in costo i movimenti di liquidazione e del pagamento delle fatture.

d) Determinazione delle operazioni infragruppo

Conclusasi l'analisi dei dati ricevuti - concretizzatesi anche in eventuali richieste aggiuntive all'azienda – si è agito sulle operazioni infragruppo che possono aver portato a:

- Riclassificazione della posta; è stato infatti necessario dettagliare alcune poste evidenziando quali delle operazioni fossero dirette all'interno del gruppo. Tali operazioni sono risultate quest'anno particolarmente gravose, ma la necessità di affrontare le varie problematiche ha evidenziando gli accorgimenti, in tema di piano dei conti e registrazioni, da operare per semplificare le attività sul prossimo esercizio.
- Elisione totale nel caso di operazioni coincidenti; definite le partite infragruppo ed accertatene la coincidenza, le partite sono state eliminate dal Bilancio consolidato portandole in variazioni di segno opposto tra controllata e controllante.
- Elisione parziale ed esposizione della differenza di conciliazione nel caso di operazioni non coincidenti.

6.5 IL DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Roma relativo all'area di consolidamento sopra definita e mediante il metodo integrale di consolidamento sopra richiamato, è stato determinato sommando le poste dei due rispettivi bilanci e procedendo alla elisione delle operazioni infracompany.

Per considerare il gruppo come un' unica entità economica patrimoniale e dare quindi rilevanza alle sole operazioni effettuate con i terzi si è proceduto ad elidere le operazioni ed i saldi reciproci, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; operazioni e saldi che apportano apparenti accrescimenti dei saldi senza però incidere sul risultato e sul patrimonio netto aggregato.

Non è stato necessario effettuare eliminazioni non essendo presenti operazioni che abbiano influenzato il risultato ed il patrimonio netto integrato. Si precisa, infatti, che si è riscontrata la presenza di sole operazioni reciproche prive di effetto economico ai fini del consolidato, mentre non sono state

effettuate operazioni che abbiano determinato l'iscrizione nei bilanci di utili o perdite infragrupo da eliminare.

6.5.1 Eliminazione del conto partecipazione dell'Ente, contro il patrimonio netto della controllata

Si è verificata l'iscrizione nel bilancio dell'Ente delle azioni della controllata valutate al 'costo storico' pari a € 1.000.000 , ovvero al costo sostenuto nel 2002 (€ 250.000,00) per la sottoscrizione del capitale della controllata Capitale Lavoro e nel 2007 (€ 750.000,00) dell'altra società controllata al 100% Provinciattiva Spa .

Si rammenta che alla data di redazione del presente bilanci Provinciattiva Spa risulta fusa per incorporazione in Capitale Lavoro .

L'importo così valorizzato della partecipazione non corrisponde, ed in particolare è inferiore, al patrimonio netto della controllata.

Seguendo il disposto dell'art. 33 del D. Lgs 127/1991 si è determinata per differenza la Riserva di consolidamento, che evidenzia come il costo della partecipazione riportato nel bilancio dell'Ente sia inferiore al valore contabile netto attuale del patrimonio netto. Il plusvalore così determinato per l'importo di € 969.600 è stato inserito, non prevedendosi per il futuro rilevanti perdite societarie, nel Patrimonio Netto Consolidato come Riserva di consolidamento; dalla riserva di consolidamento si è escluso l'utile dell'esercizio 2013 della controllata, del quale si è data separata indicazione.

CALCOLO DELLA RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	
Composizione del Patrimonio Netto di Capitale Lavoro SpA	Importi in unità di €
Capitale Sociale	1.000.000
Riserva Legale	50.000
Riserva da fusione (incorporazione di Provinciattiva Spa)	748.705
Riserve di utili portati a nuovo	170.895
Patrimonio Netto Capitale Lavoro (ante utile 2013)	1.969.600
Valore della partecipazione iscritto nel Bilancio Provinciale	- 1.000.000
Riserva di consolidamento	969.600

Voci di bilancio	Bilancio di origine	Posizione nel Bilancio di origine	Rettifiche	IMPORTO
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Provincia di Roma	SPATTIVO B.IV.1a		€ 256.050.000,00
<i>da elidere:</i>				
Capitale sociale	Capitale Lavoro	SP PASSIVO A.I	-€ 1.000.000,00	
Riserva Legale	Capitale Lavoro	SP PASSIVO A.IV	-€ 50.000,00	
Riserva da fusione	Capitale Lavoro	SP PASSIVO A.VII	-€ 748.705,00	
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	Capitale Lavoro	SP PASSIVO A.VIII	-€ 170.895,00	
<i>da inserire:</i>				
Riserva da consolidamento	Provincia di Roma	SP PASSIVO A II a)	€ 969.600,00	
		importo netto della rettifica	-€ 1.000.000,00	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE POST CONSOLIDAMENTO				€ 255.050.000,00

Nella tabella sopra riportata sono invece evidenziate le operazioni di elisione dei conti di patrimonio netto della controllata contro l'iscrizione nel Bilancio consolidato della Riserva di Consolidamento e l'eliminazione delle partecipazioni della controllata Capitale Lavoro S.p.A.

6.5.2 Elisione dei crediti e debiti reciproci

Accertata l'esistenza di varie partite di credito e di debito della controllata rispetto alla controllante, se ne è cercata corrispondenza nel bilancio dell'Ente. Si è quindi appurato che alcuna posta di credito nei confronti della controllata poteva essere determinata nel bilancio dell'Ente posto il sistema di rilevazione dei crediti esclusivamente a mezzo accertamento delle entrate. L'Ente ha quindi determinato il complesso degli impegni sorti come determinazioni a favore della controllata e gestito sul sistema degli impegni, espresso come debiti verso fornitori, il complesso delle partite di credito e debito reciproche. Si è quindi proceduto ad apportare le seguenti variazioni a segno positivo o negativo sulla posta debiti verso fornitori, per consentire la completa elisione dei crediti e debiti della controllata riferiti all'Ente.

Voci di bilancio	Bilancio di origine	posizione in bilancio di origine	Rettifiche per elisioni	Importo
DEBITI VS FORNITORI	Provincia di Roma	SP PASSIVO D.2		€ 54.749.383
Crediti vs Provincia per fatture emesse	Capitale Lavoro	SP ATTIVO C II.4	€ 2.653.601	
Crediti vs Provincia per fatture da emettere	Capitale Lavoro	SP ATTIVO C II.4	€ 3.036.859	
Crediti vs provincia per contributi	Capitale Lavoro	SP ATTIVO C II.4	€ 40.000	
Rimanenze finali di lavori in corso in conto Provincia	Capitale Lavoro	SP ATTIVO C I.3	€ 5.360.889	
Debiti vs Provincia per acconti su commessa	Capitale Lavoro	SP PASSIVO D.6	-€ 6.099.487	
Debiti vs Provincia per NC nr 40 D.D. 4033/2009	Capitale Lavoro	SP PASSIVO D.11	-€ 2.976	
importo da elidere			€ 4.988.886	
DEBITI VS FORNITORI	Capitale Lavoro	SP PASSIVO D.2	€ 3.717.357	
importo da inserire			€ 3.717.357	
SALDO DEBITI V FORNITORI POST CONSOLIDAMENTO				€ 53.477.853

Successivamente si è provveduto a sommare i debiti verso fornitori di Capitale Lavoro (3.717.357 euro) fino a determinare l'importo di debiti verso fornitori presente in consolidato pari ad € 53.477.853.

6.5.3 Elisione dei costi e dei ricavi reciproci

Considerato che la controllata, proprio perché in house providing presta servizi in via esclusiva nei confronti dell'Ente Provincia di Roma, la totalità dei ricavi iscritti nel bilancio della controllata sono afferenti ad attività svolte per conto della Provincia, con l'unica eccezione di un importo minimo di rimborsi spese ed un contributo erogato direttamente dalla Società Sviluppo Lazio per conto della Regione Lazio. L'importo di € 18.448.398 rappresenta la quasi totalità del valore della produzione della controllata e dovrebbe trovare corrispondenza tra i costi per prestazione di servizi dell'Ente. L'uso del

condizionale è d'obbligo però in quanto dall'importo dell'elisione è stato fatto salvo quanto dall'Ente contabilizzato a costo per l'iva computata sui servizi prestati dalla controllata. Infatti la controllata ha valorizzato i ricavi per l'imponibile delle prestazioni effettuate considerando l'iva partita a credito nei confronti dell'erario, mentre per la Provincia di Roma - utilizzatore finale dei servizi - l'iva sui servizi svolti da Capitale Lavoro è stata considerata costo. A seguire il dettaglio delle operazioni di elisione effettuate sui costi dell'Ente in contropartita ai ricavi della controllata. In particolare a fronte di un imponibile di servizi prestati pari ad € 18.448.398 è stato necessario procedere alla determinazione analitica dell'iva computata sulle fatture in considerazione che parte delle prestazioni di servizi sono esentati dall'imposta poichè rimborsate alla Provincia tramite l'erogazione di fondi europei, in definitiva l'iva è stata determinata in € 963.190.

Anche per le operazioni sopra descritte riportiamo lo schema analitico delle rettifiche operate.

Voci di bilancio	bilancio di origine	posizione in bilancio di origine	rettifiche per elisioni	importo
COSTI X PRESTAZIONI DI SERVIZI	Provincia di Roma	CE B.11		€ 97.950.438,00
Ricavi vendita e prestazioni	Capitale Lavoro	CE A.1	€ 11.283.678,00	
variazioni delle rimanenze lavori in	Capitale Lavoro	CE A.3	-€ 4.523.591,00	
contributi in c/esercizio	Capitale Lavoro	CE A.5	€ 11.688.311,00	
importo da elidere			€ 18.448.398,00	
COSTI X PRESTAZIONI DI SERVIZI	Capitale Lavoro	CE B.7	€ 5.884.067,00	
importo da inserire			€ 5.884.067,00	
COSTI X PRESTAZIONI DI SERVIZI POST CONSOLIDAMENTO				€ 85.386.107,00

6.5.4 Elisione dei conti d'ordine

Nei conti d'ordine della controllata Capitale Lavoro erano iscritti, per l'importo complessivo di € 9.519.307, gli impegni assunti nei confronti della Provincia di Roma per i lavori da eseguire su contratti sottoscritti, ma alla data del bilancio non ancora ultimati. Trattandosi di contratti stipulati nei confronti dell'Ente Provincia, l'importo dei conti d'ordine è stato eliso.

6.5.5 Prospetto di raccordo tra il Bilancio della Provincia ed il Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Provincia di Roma	% Provincia	Capitale Lavoro	% Capitale	Elisioni /	Consolidato
		31/12/13	di Roma sul totale al netto elisioni	31/12/13	Lavoro sul totale al netto elisioni	Eliminazioni	2013
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0		0		0	0
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0		0		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	238.261	100,00%	0	0,00%		238.261
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	379.780	90,84%	38.284	9,16%		418.064
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	875.527	100,00%	0	0,00%		875.527
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	31.810	100,00%	0	0,00%		31.810
	5 Avviamento	0	-	0	-		0
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	-	0	-		0
	8 Altre	92.852.806	99,92%	74.265	0,08%		92.927.071
Totale immobilizzazioni immateriali		94.378.184	99,88%	112.549	0,12%	0	94.490.733
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>							
II	1 Beni demaniali						
	1.1 Terreni	0	-	0	-		0
	1.2 Fabbricati	16.010.605	100,00%	0	-		16.010.605
	1.3 Infrastrutture	336.625.839	100,00%	0	-		336.625.839
	1.9 Altri beni demaniali	645.889	100,00%	0	-		645.889
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)						
	2.1 Terreni	1.122.295	100,00%	0	-		1.122.295
	a di cui in leasing finanziario	0	-	0	-		0
	2.2 Fabbricati	561.261.943	100,00%	0	-		561.261.943
	di cui in leasing finanziario	0	-	0	-		0
	2.3 Impianti e macchinari	72.174	99,30%	510	0,70%		72.684
	a di cui in leasing finanziario	0	-	0	-		0
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	45.398	100,00%	0	-		45.398
	2.5 Mezzi di trasporto	394.565	100,00%	0	-		394.565
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	450.140	100,00%	0	-		450.140
	2.7 Mobili e arredi	892.010	100,00%	0	-		892.010
	2.8 Infrastrutture	0	-	0	-		0
	2.9 Diritti reali di godimento	0	-	0	-		0
	2.9 Altri beni materiali	545.900	77,12%	161.981	22,88%		707.881
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.602.757	100,00%	0	-		8.602.757
Totale immobilizzazioni materiali		926.669.516	99,98%	162.491	0,02%	0	926.832.007
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>							
IV	1 Partecipazioni in						
	a imprese controllate	256.050.000	100,00%	0	-	-1.000.000	255.050.000
	b imprese partecipate	4.795.592	100,00%	0	-		4.795.592
	c altri soggetti	0	-	0	-		0
	2 Crediti verso	0	-	0	-		0
	a altre amministrazioni pubbliche	0	-	0	-		0
	b imprese controllate	0	-	0	-		0
	c imprese partecipate	0	-	0	-		0
	d altri soggetti	0	-	0	-		0
	3 Altri titoli	0	-	0	-		0
Totale immobilizzazioni finanziarie		260.845.592	100,00%	0	-	-1.000.000	259.845.592
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.281.893.292	99,98%	275.040	0,02%	-1.000.000	1.281.168.332

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Provincia di Roma 31/12/13	% Provincia di Roma sul totale al netto elisioni	Capitale Lavoro 31/12/13	% Capitale Lavoro sul totale al netto elisioni	Elisioni / Eliminazioni	Consolidato 2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I	<u>Rimanenze</u>	71.059	100,00%	5.360.889	-	-5.360.889	71.059
	Totale rimanenze	71.059	100,00%	5.360.889	-	-5.360.889	71.059
II	<u>Crediti</u>						
1	Crediti di natura tributaria						
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	-	0	-	-	0
b	Altri crediti da tributi	97.468.501	100,00%	0	-	-	97.468.501
c	Crediti da Fondi perequativi	0	-	0	-	-	0
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0	-	0	-	-	0
a	verso amministrazioni pubbliche	532.920.052	100,00%	0	-	-	532.920.052
b	imprese controllate	0	-	5.730.461	-	-5.730.461	0
c	imprese partecipate	0	-	0	-	-	0
d	verso altri soggetti	33.835.844	100,00%	0	-	-	33.835.844
3	Verso clienti ed utenti	20.039.053	99,97%	5.418	0,03%	-	20.044.471
4	Altri Crediti	0	-	0	-	-	0
a	verso l'erario	0	-	874.860	100,00%	-	874.860
b	per attività svolta per c/terzi	32.009.383	100,00%	0	-	-	32.009.383
c	altri	86.867.838	99,96%	31.268	0,04%	-	86.899.106
	Totale crediti	803.140.671	99,89%	6.642.007	0,11%	-5.730.461	804.052.217
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>						
1	Partecipazioni	0	-	0	-	-	0
2	Altri titoli	0	-	0	-	-	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	-	0	-	0	0
IV	<u>Disponibilità liquide</u>						
1	Conto di tesoreria						
a	Istituto tesoriere	157.453.765	100,00%	0	-	-	157.453.765
b	presso Banca d'Italia	0	-	0	-	-	0
2	Altri depositi bancari e postali	0	-	2.359.064	100,00%	-	2.359.064
3	Denaro e valori in cassa	0	-	2.772	100,00%	-	2.772
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	-	0	-	-	0
	Totale disponibilità liquide	157.453.765	98,52%	2.361.836	1,48%	-	159.815.601
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	960.665.495	99,66%	14.364.731	0,34%	-11.091.350	963.938.877
	D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	387.167	100,00%	0	-	-	387.167
2	Risconti attivi	882.676	97,06%	26.690	2,94%	-	909.366
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.269.843	97,94%	26.690	2,06%	0	1.296.533
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.243.828.631	99,84%	14.666.461	0,16%	-12.841.350	2.246.403.743

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Provincia di Roma 31/12/13	% Provincia di Roma sul totale al netto elisioni	Capitale Lavoro 31/12/13	% Capitale Lavoro sul totale al netto elisioni	Elisioni / Eliminazioni	Consolidato 2013
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione	302.780.626	100,00%	1.000.000	-	-1.000.000	302.780.626
a	Netto da beni demaniali	353.282.333	100,00%	0	-	-	353.282.333
b	Fondo di dotazione al netto dei beni demaniali	0	-	0	-	-	0
II	Riserve						
a	di utili - da risultato economico di esercizi precedenti	0	-	170.895	-	-170.895	0
a	di utili - riserva legale	0	-	50.000	-	-50.000	0
a	di utili - Riserva da consolidamento	0	-	0	100%	969.600	969.600
a	di utili - arrotondamento	0	-	0	-	-	1
b	da capitale	312.375.630	100,00%	748.705	-	-748.705	312.375.630
c	da permessi di costruire	0	-	0	-	-	0
III	Risultato economico dell'esercizio	100.869.225	99,76%	240.384	0,24%	-	101.109.609
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.069.307.814	99,89%	2.209.984	0,11%	-1.000.000	1.070.517.799

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Provincia di Roma 31/12/13	% Provincia di Roma sul totale al netto elisioni	Capitale Lavoro 31/12/13	% Capitale Lavoro sul totale al netto elisioni	Elisioni / Eliminazioni	Consolidato 2013
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	Per trattamento di quiescenza	0	-	19.595	100,00%		19.595
2	Per imposte	0	-	0	-		0
3	Per svalutazione crediti	0	-	0	-		0
4	Altri	0	-	0	-		0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0	-	19.595	100,00%	0	19.595
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0	-	272.467	100,00%		272.467
TOTALE T.F.R. (C)		0	-	272.467	100,00%	0	272.467
D) DEBITI							
1	Debiti da finanziamento	519.321.642	100,00%	0	-		519.321.642
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	195.599.201	100,00%	0	-		195.599.201
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0	-	0	-		0
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0	-	14	100,00%		14
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0	-	0	-		0
2	Debiti verso fornitori	54.749.383	93,05%	3.717.357	6,95%		53.477.853
	Crediti CL per fatture emesse					-2.653.601	
	Crediti CL per fatture da emettere					-3.036.859	
	Crediti CL per contributi					-40.000	
	Crediti CL per Rim. Finali di lavori in corso					-5.360.889	
	Debiti CL per note di credito da emettere alla Provincia					2.976	
	Debiti CL per acconti ricevuti dalla Provincia					6.099.487	
	Debiti per note di credito da emettere			2.976	-	-2.976	0
3	Acconti			6.099.487	-	-6.099.487	0
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0	-	0	-		0
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0	-	0	-		0
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	132.272.647	100,00%	0	-		132.272.647
c	<i>imprese controllate</i>	0	-	0	-		0
d	<i>imprese partecipate</i>	801.929	100,00%	0	-		801.929
e	<i>altri soggetti</i>	30.949.561	100,00%	0	-		30.949.561
5	Altri debiti	0	-	0	-		0
a	<i>tributari</i>	998.166	61,07%	636.223	38,93%		1.634.389
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0	-	716.641	100,00%		716.641
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	38.710.869	100,00%	0	-		38.710.869
d	<i>altri</i>	30.373.977	96,84%	991.716	3,16%		31.365.693
TOTALE DEBITI (D)		1.003.777.375	99,40%	12.164.414	0,60%	-11.091.349	1.004.850.440
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I	Ratei passivi	1.128.795	100,00%	0	-		1.128.795
II	Risconti passivi	169.614.647	100,00%	0	-		169.614.647
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	-	0	-		0
2	Concessioni pluriennali	0	-	0	-		0
3	Altri risconti passivi	0	-	0	-		0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		170.743.442	100,00%	0	-	0	170.743.442
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		2.243.828.631	99,66%	14.666.461	0,34%	-12.841.349	2.246.403.743

CONTI D'ORDINE	Provincia di Roma	% Provincia di Roma sul totale al netto elisioni	Capitale Lavoro	% Capitale Lavoro sul totale al netto elisioni	Elisioni / Eliminazioni	Consolidato
	31/12/13		31/12/13			2013
1) Impegni finanziari per costi anno futuro	0	-	9.519.307	-	-9.519.307	0
2) Investimenti da effettuare	143.752.303	100,00%	0	-	0	143.752.303
3) Contributi agli investimenti e trasf. in c/capitale da effettuare	0	-	0	-	0	0
4) Canoni di leasing operativo a scadere	0	-	0	-	0	0
5) Beni di terzi in uso	237.053.717	100,00%	0	-	0	237.053.717
6) Beni dati in uso a terzi	0	-	0	-	0	0
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	-	0	-	0	0
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0	-	0	-	0	0
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0	-	0	-	0	0
10) Garanzie prestate a altre imprese	0	-	0	-	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	380.806.020	100,00%	9.519.307	-	-9.519.307	380.806.020

CONTO ECONOMICO		Provincia di Roma	% Provincia di Roma sul totale al netto elisioni	Capitale Lavoro	% Capitale Lavoro sul totale al netto elisioni	Elisioni / Eliminazioni	Consolidato 2013
		31/12/13		31/12/13			
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE							
1	Proventi da tributi	408.260.755	100,00%	0	-		408.260.755
2	Proventi da fondi perequativi	0	-	0	-		0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0	-	0	-		0
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	67.875.131	100,00%	0	-		67.875.131
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	-	0	-		0
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0	-	0	-		0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi p	9.638.347	100,00%	11.283.678	0	-11.283.678	9.638.347
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0	-	0	-		0
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di	0	-	0	-		0
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-	-4.523.591	0	4.523.591	0
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0	-		0
9	Altri ricavi e proventi diversi	13.428.976	99,09%	11.811.032	0,91%	-11.688.311	13.551.697
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		499.203.209	99,98%	18.571.119	0,02%	-18.448.398	499.325.930
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE							
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.095.080	95,04%	57.168	4,96%		1.152.248
11	Prestazioni di servizi	97.950.438	93,11%	5.884.067	6,89%	-18.448.398	85.386.107
12	Utilizzo beni di terzi	22.968.027	98,84%	270.387	1,16%		23.238.414
13	Trasferimenti e contributi	0	-	0	-		0
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	111.194.648	100,00%	0	-		111.194.648
c	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	-	0	-		0
b	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	-	0	-		0
14	Personale	106.762.076	90,53%	11.167.390	9,47%		117.929.466
15	Ammortamenti e svalutazioni	0	-	0	-		0
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	24.302.345	99,21%	193.251	0,79%		24.495.596
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	27.183.923	99,79%	56.929	0,21%		27.240.852
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0,00%	74.256	100,00%		74.256
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	15.500.000	100,00%	0	-		15.500.000
16	Variazioni rimanenze di mat. prime e/o beni di cons. (+/-)	0	-	0	-		0
17	Accantonamenti per rischi	0	-	0	-		0
18	Altri accantonamenti	0	-	0	-		0
19	Oneri diversi di gestione	0	-	81.770	100,00%		81.770
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		406.956.539	95,62%	17.785.218	4,38%	-18.448.398	406.293.358
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		92.246.671	99,16%	785.901	0,84%	0	93.032.572
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
<i>Proventi finanziari</i>							
20	Proventi da partecipazioni						
a	<i>da società controllate</i>	0	-	0	-		0
b	<i>da società partecipate</i>	0	-	0	-		0
c	<i>da altri soggetti</i>	0	-	0	-		0
21	Altri proventi finanziari	1.713.578	98,78%	21.161	1,22%		1.734.739
Totale proventi finanziari		1.713.578	98,78%	21.161	1,22%		1.734.739
<i>Oneri finanziari</i>							
22	Interessi ed altri oneri finanziari						
a	<i>Interessi passivi</i>	27.904.576	99,99%	4.183	0,01%		27.908.759
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0	-	0	-		0
Totale oneri finanziari		27.904.576	99,99%	4.183	0,01%		27.908.759
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-26.190.997	100,06%	16.978	-0,06%	0	-26.174.019
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
23	Rivalutazioni						
24	Svalutazioni						
TOTALE RETTIFICHE (D)		0		0		0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
25	Proventi straordinari						
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0	-	0	-		0
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	-	0	-		0
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	105.095.608	99,85%	155.655	0,15%		105.251.263
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0	-	0	-		0
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0	-	0	-		0
Totale proventi straordinari		105.095.608	99,85%	155.655	0,15%	0	105.251.263

	CONTO ECONOMICO	Provincia di Roma	% Provincia	Capitale Lavoro	% Capitale	Elisioni /	Consolidato
		31/12/13	di Roma sul	31/12/13	Lavoro sul	Eliminazioni	2013
			totale al		totale al		
			netto		netto		
			elisioni		elisioni		
26	Oneri straordinari						
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>						
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	32.120.506	100,00%	0	-		32.120.506
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	-	25.205	100,00%		25.205
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	30.279.402	99,71%	88.030	0,29%		30.367.432
	Totale oneri straordinari	62.399.908	99,82%	113.235	0,18%	0	62.513.143
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	42.695.700	99,90%	42.420	0,10%	0	42.738.120
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	108.751.373	99,23%	845.299	0,77%	0	109.596.672
27	Imposte	7.882.148	92,87%	604.915	7,13%	0	8.487.063
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	100.869.225	99,76%	240.384	0,24%	0	101.109.609